

Alessio, giovane talento alla ribalta emoziona alla rassegna Endas

□ VARESE - Alessio Bidoli, ventidue anni, violinista. Segnatevi questo nome. In futuro ne sentiremo parlare. È toccato a lui aprire la quindicesima edizione di "Giovani talenti alla ribalta", la rassegna curata dall'Endas varesino, ieri pomeriggio al Liceo Musicale. Un concerto a meno di un anno di distanza dal suo debutto a Varese, la scorsa primavera sempre per l'Endas, in sostegno dell'Associazione Varesina per il Mielomeningocele. In apertura di programma la "Sonata in Sol maggiore op. 30 n. 3" di Beethoven fa subito capire di che pasta sia fatto questo giovane di Milano, preciso e intonato, dalla cavata morbida e dal suono corposo, agile e brillante quando occorre, in particolare nei passaggi virtuosistici. Al pianoforte Stefania Mormone lo accompagna con misura e attenzione, anche in una "Sonata n. 1 in Re minore" di Saint-Saëns elegante e seducente, risolta in modo splendido sia sul piano tecnico sia su quello espressivo, soprattutto nel movimento finale, un vorticoso giro di note nel quale Bidoli si destreggia con disinvoltura.

Poi viene la "Sonata in La maggiore" di Franck a suggellare un pomeriggio di grande musica. Si ha l'impressione di essere di fronte ad un musicista maturo, autorevole e concentrato, perfettamente padrone del suo strumento e dei suoi mezzi espressivi. L'eccelsa qualità del suono, la cavata profonda e seducente ed infine l'assoluto dominio di una pagina decisamente impervia sul piano virtuosistico fanno il resto.

Da incorniciare.

Luca Segalla